

XVI LEGISLATURA - CAMERA DEI DEPUTATI

Attività produttive, commercio e turismo (X)

Giovedì 21 giugno 2012

**DL 52/2012: Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica. C. 5273 Governo, approvato dal Senato.** (*Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con condizioni*)

**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La X Commissione Attività produttive, commercio e turismo,

esaminato il testo del disegno di legge di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, recante: Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica (C. 5273 Governo, approvato dal Senato);

sottolineato un generale apprezzamento per il provvedimento, diretto, come più volte richiesto da questa Commissione, alla revisione e alla razionalizzazione della spesa pubblica;

avendo apprezzato particolarmente, in tal senso, l'articolo 13-*bis*, introdotto dal Senato della Repubblica, che ha esteso agli enti del servizio sanitario nazionale il meccanismo di certificazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi, ma avendo al contempo rilevato che l'attuale formulazione – non disponendo nulla in relazione al tema dell'opponibilità della cessione a terzi – rischia di disincentivare banche e intermediari finanziari;

richiamata infine l'opportunità che il Governo, nel procedere come previsto dalla direttiva sulla *spending review* anche ad eventuali accorpamenti di uffici e amministrazioni, provveda ad acquisire il parere e l'opinione delle competenti Commissioni parlamentari e nello specifico, rispetto all'eventuale e ventilata soppressione del dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo, quelli delle Commissioni X della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica,

delibera di esprimere

**PARERE FAVOREVOLE**

*con le seguenti condizioni:*

a) con la specifica finalità di non penalizzare le piccole e medie imprese, provvedano le Commissioni di merito, in relazione alle disposizioni di cui all'articolo 7 del provvedimento, che estendono l'obbligo di approvvigionamento attraverso le convenzioni-quadro con la Consip a tutte le tipologie di beni e servizi che devono essere acquistati dalle amministrazioni statali, a prevedere l'esclusione per le procedure di aggiudicazione di appalti sotto la soglia di rilievo comunitario, pur mantenendo la prescrizione che le amministrazioni siano tenute a fare riferimento ai prezzi medi forniti da Consip;

b) provvedano le Commissioni di merito ad integrare la novella del comma 3-*bis* dell'articolo 9 del decreto-legge n. 185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 2 del 2009, di cui all'articolo 13-*bis*, al fine di prevedere un'adeguata pubblicizzazione dell'avvenuta cessione dei crediti vantati dalle imprese fornitrici nei confronti delle amministrazioni pubbliche.